

ilFRIULI.it

Home / Spettacoli /

Mittelfest e il sale della terra

La 25a edizione del festival di Cividale si gioca sull'equilibrio tra terra e fuoco, tra la stabilità delle radici e gli eccessi della passione



11/06/2016

Tra la solidità della terra e l'ardore del fuoco, tra concretezza e passione, tra legame col passato e rinnovamento del futuro si gioca l'equilibrio di Mittelfest, a Cividale dal 16 al 24 luglio. 'Terra! e all'orizzonte i fuochi' è infatti la suggestione della 25a edizione: un'occasione importante per rinsaldare il legame con il territorio che lo ospita, terra di suggestivi scorci naturali e di incontro tra i popoli.

Dopo il prequel del 13 luglio con il concerto di Carlos Santana, Mittelfest 2016 apre ufficialmente con la prima produzione lirica realizzata dal festival, un'opera da camera dedicata a Domenico Scandella detto 'Menocchio', eretico friulano finito sul rogo nel 1599. Il progetto musicale raccoglie artisti internazionali ed eccellenze territoriali. Partitura e libretto originali sono firmate, rispettivamente, da Renato Miani e Francesca Tuscano, regia, scene e costumi sono di Ivan Stefanutti. In scena ci sarà anche il baritono friulano Gabriele Ribis mentre Eddi De Nadai dirige un ensemble della **Mitteleuropa Orchestra** e il Coro Fvg. Gli fa da ideale contraltare, con sottili rimandi, la nuova produzione teatrale firmata da Simone Cisticchi e dedicata a David Lazzaretti, il "Cristo dell'Amiata", ne 'Il secondo figlio di Dio' (23 luglio).

Tra le presenze internazionali da segnalare per la prima volta a Cividale il gruppo Agrupación Señor Serrano che porta a Mittelfest in prima nazionale 'Birdie'; il China national opera and dance drama theatre nello spettacolo 'Confucio' (al Teatro Nuovo Giovanni da Udine il 19 luglio); le creazioni del coreografo turco Azazi e del danzatore keniota Anuang'a, cresciuto nella terra dei Masai e lo straordinario concerto di Michael Nyman. Completano il cartellone la prima nazionale di 'Tutto quello che so del grano', scritto e diretto da Stefano Benni, il progetto dell'Accademia d'arte drammatica Nico Pepe di Udine che riunisce le accademie teatrali della Polonia, Svizzera, Russia, Bulgaria in uno spettacolo itinerante e il nuovo spettacolo di Maddalena Crippa.